Immagine che contiene Carattere, testo, bianco, Elementi grafici

Descrizione generata automaticamente

**Sede di TIRANA**

**Modello Proposta Esecutiva per la Presentazione del Progetto, dei Rapporti, delle modifiche e delle proroghe convenzionali**

**Indice:**

1. Informazioni generali

2. Descrizione sintetica del progetto

3. Quadro Generale

4. Logica e strategia d’intervento - Obiettivi

5. Logica e strategia d’intervento - Risultati

6. Descrizione della metodologia d’intervento - Attività

7. Destinatari dell’intervento

8. Esperienza tecnica e ruolo del Partenariato

9. Modalità organizzative, gestionali e di assunzione delle decisioni

10. Sostenibilità

11. Modalità di applicazione concreta alle tematiche OCSE-DAC Marker del Programma

12. Monitoraggio

13. Comunicazione e visibilità in Italia e in loco

14. Piano finanziario

15. Richiesta di condizioni specifiche applicabili al Progetto

16. Richiesta di modifiche e proroghe convenzionali

17. Informazioni amministrative e di *accountability*

18. Allegati obbligatori alla proposta completa e ai rapporti

**Premessa:**

L’AICS considera prioritario l’utilizzo del *Results Based Approach* quale strategia di progettazione, *management* e realizzazione dei progetti di sviluppo finanziati ai Soggetti Proponenti, in base alla quale la gestione delle risorse e dei servizi deve contribuire al conseguimento di risultati, obiettivi e impatto attesi per i destinatari dell’intervento sul medio e lungo periodo, chiaramente identificati.

**L’elaborazione della Proposta esecutiva deve, quindi, basarsi su un approccio centrato sul raggiungimento dei risultati - che siano condivisi dai destinatari e dai Partner - e sulla produzione di prestazioni efficaci, efficienti, concrete e misurabili in favore delle persone destinatarie e della loro comunità**.

L’Iniziativa deve essere disegnata in modo che l’azione del Soggetto Proponente e dei suoi Partner, tutti i prodotti e servizi risultanti dalle attività (*Outputs, Outcomes*) siano chiaramente funzionali al raggiungimento dei risultati e che l’effettiva performance sia misurata tramite indicatori SMART (specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e definiti nel tempo).

Questo approccio mira a migliorare la qualità delle Iniziative finanziate dall’AICS in termini di progettazione, realizzazione, rendicontazione e responsabilità della gestione delle risorse pubbliche, a consentire all’AICS il monitoraggio dei progressi verso il raggiungimento dei risultati attesi, a indirizzare i finanziamenti dell’Agenzia sempre più verso progettualità efficaci nel medio termine, a favorire la comunicazione verso l’esterno.

La terminologia *Input - Output - Outcome* - *Impact* utilizzata nella Proposta esecutiva dell’AICS trae origine da: “*A Revised EU International Cooperation and Development Results Framework in line with the Sustainable Development Goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development and the New European Consensus on Development - 2018*” e corrisponde alla terminologia dell'OCSE-DAC adottata a livello internazionale.

Si rimanda anche, con riferimento agli SDGs e relativi target, alla visione delle Catene dei Risultati sviluppate da DEVCO:

**Figura 1- La catena dei risultati**

**RISULTATI**

**Output**

**Activity**

**Input**

**Outcome**

**Impact**

**Definizioni:**

**Input**: le risorse (fisiche - finanziarie - expertise) utilizzate per realizzare l’Iniziativa;

**Activity:** le azioni che trasformano gli input in output (prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività)

**Output:** risultato immediato della realizzazione delle attività dell’iniziativa (prodotto, funzionalità, servizio)

**Outcome:** gli effetti di breve medio termine generati dall’Iniziativa, ossia i cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo, nel contesto e nel quadro regolamentare dei Paesi di intervento.

**Impact:** è il cambiamento più ampio, di più lungo termine che deriverà da una serie di interventi del Governo del Paese di intervento, di altri soggetti promotori di iniziative di sviluppo e di altri attori, sul quale gli interventi finanziati dall'AICS avranno un'influenza indiretta e che è comunque al di fuori del controllo diretto dell’Iniziativa.

**Indicatori a codificazione internazionale e/o nazionale**: si intendono quelli di tipo quantitativo e qualitativo che provengono da fonti internazionali o nazionali pubbliche (ossia del Paese di realizzazione dell’Iniziativa) accreditate e che sono già state oggetto di pubblicazione e impiego, quali ad esempio gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti dalle Agenzie delle Nazioni Unite, dall’OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, da Istituti e Centri Internazionali di ricerca.

I valori degli indicatori utilizzati nel Modello della Proposta Esecutiva dal Soggetto/Ente Proponente, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dal Bando, non devono risultare sottostimati, prudenziali, sovrastimati, ambiziosi, bensì devono essere fondati su una baseline quanto più aggiornata possibile, rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere con il progetto proposto. A tal riguardo, indicatori nazionali e/o internazionali e relative metodologie di rilevazione e stima potranno essere applicati al contesto specifico di intervento. I valori finali devono comunque risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione e al numero dei destinatari da raggiungere. Ogni informazione richiesta dal Modello in merito agli Indicatori deve essere compilata, senza eccezioni, nei termini stabiliti dal Bando e dalle Linee Guida interne al Modello stesso.

**Legenda:**

**PI:** Proposta Iniziale / **RI1-2:** Rapporto Intermedio 1-2 / **RF:** Rapporto Finale

* ***Il testo sopra deve essere cancellato prima di inviare all’AICS***
* ***Le Linee Guida devono essere cancellate ed eliminate dalla Proposta esecutiva prima di inviarla***
* ***Utilizzare il carattere Calibri 11 per le parti da compilare***
* ***Preferibilmente non superare il massimale di 80 pagine per l’intero documento***
* ***Il numero di caratteri indicati nelle diverse sezioni orienta la compilazione; non è da intendersi vincolante né obbligatorio***

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **1. INFORMAZIONI GENERALI** *(Linee Guida carattere Calibri 11)* | | | | | | | |
| **Nome e sigla del Soggetto Proponente** | | | |  | | | |
| **Decreto di iscrizione all’Elenco (per i soggetti Art. 26.2 L. 125/14)** | | | |  | | | |
| **Nome e sigla dei Partner iscritti all’Elenco e altri Partner**  *(Linee Guida: elencare i Partner, da descrivere nella successiva sezione 8.2, e con cui il Soggetto Proponente sottoscrive singoli Accordi di Partenariato)* | | | | Nome Completo | | | Natura Giuridica |
|  | | |  |
|  | | |  |
|  | | |  |
| **Titolo dell’Iniziativa in italiano** | | | | Supporto all’Educazione prescolare in Kosovo (PEDAKOS II) | | | |
| **Titolo dell’Iniziativa in inglese** | | | | Support for Pre-school education in Kosovo (PEDAKOS II) | | | |
| **AID dell’Iniziativa** | | | | *AID 13077* | | | |
| **Titolo della Proposta Esecutiva/Progetto in italiano** | | | |  | | | |
| **Titolo della Proposta/Progetto Esecutiva in francese** | | | |  | | | |
| **Paese/i di realizzazione dell’Iniziativa** | | | | Codice: |0|5|7|  Nome: KOSOVO | | | |
| **Regione e Dipartimento di realizzazione della Proposta Esecutiva** | | | |  | | | |
| **Comune/i di realizzazione della Proposta Esecutiva** | | | |  | | | |
| **Durata prevista della Proposta Esecutiva** | | | | 36 mesi  Data prevista di inizio delle attività: gg/mm/aaaa  Data prevista per conclusione attività: gg/mm/aaaa | | | |
| **Costo Totale, pari al finanziamento richiesto in €**  *(Linee Guida: il costo totale è pari alla somma delle Rubriche del Piano Finanziario)* | | | |  | | | |
| **Rate di contributo all’Iniziativa**  *(Linee Guida: Indicare se le erogazioni da parte dell’AICS sono richieste in anticipazione oppure per Stato Avanzamento Lavori. Dettagliare gli importi delle rate, definendole secondo le modalità previste dall’articolo 5 del Bando e dall’articolo 2.3.2 del Manuale di Gestione e Rendicontazione. Le rate qui indicate saranno inserite nel Contratto, qualora la Proposta venisse selezionata)* | | | |  | | | |
|  | | | | | | | |
| **2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROPOSTA ESECUTIVA/PROGETTO** | | | | | | | |
| **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO IN ITALIANO** | | | | | | | |
| *Indicativamente 1.500 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *(Linee Guida: La descrizione sintetica deve dare un'istantanea del progetto. Informazioni utili da inserire sono: le attività necessarie a raggiungere l’Obiettivo Specifico e i Risultati, i collegamenti con i bisogni identificati, la logica di partenariato e i destinatari. Tale sintesi sarà utilizzata dal AICS per preparare rapporti, comunicati, pubblicazioni on line).* | | | | | | | |
| **2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO FRANCESE** | | | | | | | |
| *Indicativamente 1.500 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *(Linee Guida: traduzione in inglese della descrizione sintetica del progetto della sezione 2.1)* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **3. QUADRO GENERALE DI INTERVENTO DELLA PROPOSTA** | | | | | | | |
| **3.1 ANALISI DEL CONTESTO D’INTERVENTO E DEI PROBLEMI** | | | | | | | |
| *Indicativamente 8.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *(Linee Guida:* *descrivere i principali problemi legati alla specifica area in cui la Proposta Esecutiva prevede di intervenire e allo specifico target interessato, indicando come il progetto si integri con la strategia e i piani nazionali/regionali/locali del Paese. Segnalare la presenza di eventuali altri interventi similari realizzati da attori internazionali e/o locali, specificando le modalità di coordinamento e la complementarità del progetto proposto rispetto a tali attività)* | | | | | | | |
| **3.2 ANALISI DEI BISOGNI** | | | | | | | |
| *Indicativamente 8.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *(Linee Guida: descrivere i bisogni specifici dell’area in cui si è deciso di intervenire, evidenziando in che modo il progetto proposto risponda alle priorità fissate dal Bando e come possa incidere sui bisogni individuati, producendo un cambiamento positivo. Fornire, inoltre, dettagli sulla metodologia utilizzata per l’analisi dei bisogni, in particolare spiegando brevemente da chi, quando, come e in che condizioni è stato condotto il need assessment, se è stato effettuato in maniera congiunta e coordinata con i Partner e/o altri stakeholder e quali dati e fonti sono stati utilizzati - se si tratta di fonti pubbliche, ufficiali, informali, dirette o indirette)* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **4. LOGICA E STRATEGIA - OBIETTIVI** | | | | | | | |
| **4.1 OBIETTIVO GENERALE** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: l'Obiettivo Generale è stabilito dal Bando e non è modificabile.*  *I contenuti delle seguenti sezioni inerenti al Quadro Logico devono essere riportati anche nel QL e compilati secondo le indicazioni nella Sezione 5.5.1 del Bando)*  **OBIETTIVO GENERALE**: Aumentare le opportunità per i bambini del Kosovo di realizzare il loro capitale umano potenziale fornendo l'accesso a un'istruzione prescolare di qualità. | | | | | | | |
| |  |  | | --- | --- | | **4.2 OBIETTIVO SPECIFICO**  *(Linee Guida: è stabilito dal Bando e non è modificabile).* | | | 4.2 OBIETTIVO SPECIFICO | Aumentare l'inclusione e la parità di accesso all'educazione della prima infanzia (Obiettivo strategico 1 - Educazione della prima infanzia della STRATEGIA NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE 2022-2026), per migliorare la qualità dell’educazione prescolare, ridurre il lavoro di cura non retribuito e promuovere l'emancipazione economica delle donne. | | 4.2.1 OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 1  TITOLO: ……………………………  DESCRIZIONE DETTAGLIATA | *Linee Guida: gli indicatori e i relativi valori devono essere riferiti allo specifico target group interessato dal progetto.*  *Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che i destinatari del progetto ricevono dall’Iniziativa e la dimensione del cambiamento che si intende produrre.*  *In questa sezione va riportata la descrizione, la fonte di codificazione dell’Indicatore e le modalità di applicazione della metodologia adottata dal Soggetto Proponente per la rilevazione dei valori (baseline e target)*    *Inserire minimo 1 al massimo 4 Indicatori per l’Obiettivo Specifico, di cui 1 come indicato da Bando (Indicatore OS1 -obbligatorio)*  *Nell’illustrare gli indicatori individuati, il Soggetto Proponente deve dare evidenza, nella Proposta esecutiva iniziale, della loro provenienza, codificazione, natura e precedente utilizzo, nonché della metodologia di valutazione e degli strumenti di rilevazione che saranno utilizzati in sede di monitoraggio interno.*  *Gli Indicatori a Codificazione Internazionale possono essere riadattati (in termini di rilevazione dei valori di baseline e target sulla popolazione destinataria dell’intervento di progetto) dal Soggetto Proponente**per garantire una migliore coerenza e applicazione, senza snaturarne definizione, significato e misurabilità.*  *Si precisa che: per Indicatori di Codificazione Internazionale si intendono quelli di tipo quantitativo e qualitativo che provengono da fonti internazionali accreditate e che sono già stati oggetto di pubblicazione e impiego, quali ad esempio gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall’OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, da Istituti e Centri Internazionali di ricerca; per Indicatori di Codificazione Nazionale si intendono quelli di tipo quantitativo e qualitativo che provengono da fonti del Paese partner accreditate e che sono già stati oggetto di pubblicazione e impiego.* | | OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 1  VALORE INIZIALE | *Linee Guida: il valore di baseline è il punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento degli obiettivi. Per l’obiettivo specifico è necessario esprime il valore dell’indicatore proposto in numeri interi, attraverso una proporzione o in valori percentuali. Gli indicatori utilizzati, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dal Bando, non devono risultare sottostimati, prudenziali, sovrastimati, ambiziosi, bensì fondati su una baseline rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere positivamente con il progetto. Il valore deve risultare proporzionato e congruo alle risorse che sono messe a disposizione, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza e impatto alla stessa.*  *È ammissibile che, in forma residuale, alcuni valori iniziali (baseline) e valori finali (target) degli indicatori siano comunicati all’avvio del progetto (entro 90 giorni dall’inizio delle attività). Si raccomanda tuttavia di presentare una proposta quanto più completa di tutti i valori di baseline e target associati agli indicatori selezionati, perché anche l’eventuale mancata indicazione sarà oggetto di valutazione.*  *Eventuali valori di baseline pari a zero devono essere adeguatamente motivati e saranno opportunamente valutati.* | | OBIETTIVO SPECIFICO    INDICATORE 1  VALORE CORRENTE | *(Linee Guida: NON compilare per la presentazione della Proposta. L'ultimo valore disponibile dell'indicatore al momento della presentazione della reportistica intermedia e finale)*  RI1  RI2  RF | | OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 1  VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA | *(Linee Guida: il Soggetto Proponente deve indicare il valore target dell’indicatore che intende raggiungere entro la fine del progetto.*  *È necessario indicare le fonti di verifica dell’indicatore e in che modo e da chi vengono raccolti i dati per la misurazione del valore finale. Per ogni indicatore utilizzato, vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica adottando unicamente quelle di provenienza e pubblicazione istituzionale, riscontrabili, affidabili, che abbiano continuità applicativa in tutto il periodo di realizzazione. Non sono ammissibili Fonti di verifica autoreferenziali, rilevabili e/o integrabili successivamente alla presentazione della Proposta esecutiva tramite monitoraggi esterni - studi - ricerche. Il valore deve risultare proporzionato e congruo alle risorse che sono messe a disposizione dell’Iniziativa, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza e impatto alla stessa)* | | 4.2.2 OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 2 TITOLO E DESCRIZIONE |  | | OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 2 VALORE INIZIALE |  | | OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 2 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | OBIETTIVO SPECIFICO – INDICATORE 2 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA |  | | 4.2.3 OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 3 TITOLO E DESCRIZIONE |  | | OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 3 VALORE INIZIALE |  | | OBIETTIVO SPECIFICO  INDICATORE 3 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | OBIETTIVO SPECIFICO – INDICATORE 3 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA |  |   *Aggiungere eventuale altri spazi nella tabella se si prevede l’inserimento di un quarto Indicatore* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **5. LOGICA E STRATEGIA - RISULTATI**  *(Linee Guida: Il Bando stabilisce 4 Risultati, non modificabili.*  *Si ricorda che i Risultati sono intesi come i cambiamenti concreti a breve termine per i destinatari diretti dell’iniziativa)* | | | | | | | |
| **5.1 RISULTATI**  Output 1  Il personale educativo della scuola dell'infanzia in servizio conosce l'approccio di Reggio Emilia ed è in grado di applicarlo.  Output 2  Gli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia destinatarie del progetto sono organizzati secondo una prospettiva incentrata sul bambino.  Output 3  Il nuovo Centro Educativo per il Riuso dei Materiali, ispirato all'esperienza di REMIDA-Reggio Emilia, è un polo pubblico per la promozione della cultura della sostenibilità nelle scuole.  Output 4  Il Consiglio nazionale delle istituzioni prescolari del Kosovo (Collegium) si è consolidato come forum efficace per il dialogo e la promozione del partenariato pubblico-privato nei servizi per l'infanzia. | | | | | | | |
| **5.1.1 RISULTATO 1** | | | | | | | |
| |  |  | | --- | --- | | DESCRIZIONE RISULTATO 1 |  | | DESTINATARI RISULTATO 1 | Proposta Iniziale Diretti *(Linee Guida: indicare il numero e la tipologia dei destinatari del progetto)*  *NON compilare la parte seguente per la presentazione della Proposta:*  RI1 Diretti: *(Linee Guida: deve essere compilato solo nel caso in cui si siano verificate variazioni nel totale rispetto a quanto indicato nella PI. Non deve essere inserito il dato relativo ai destinatari raggiunti alla data della presentazione del rapporto*)  RI2 Diretti (cfr. sopra)  RF Diretti | | RISULTATO 1  INDICATORE 1 TITOLO |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 1 DESCRIZIONE | *(Linee Guida: l’indicatore è il fattore o la variabile quantitativa e / o qualitativa che fornisce un mezzo semplice e affidabile per descriverne oggettivamente i progressi e per misurare il raggiungimento dei risultati. Essi dovranno essere SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo.*  *Tutti i dati degli indicatori presenti nella Proposta esecutiva devono corrispondere a quanto inserito anche nel Quadro Logico allegato.*  *Indicare minimo 2 e al massimo 4 indicatori per ogni Risultato (mantenendo gli indicatori inseriti nel quadro logico) preferibilmente riconducibili a indicatori a codifica internazionale o codifica nazionale che potranno essere scelti tra quelli appartenenti a banche dati pubblicate da fonti Istituzionali o a fonti nazionali e internazionali pubbliche del Paese. Gli indicatori non devono essere indicatori di output/attività, ma concettualmente essere riferiti alla misurabilità del livello di raggiungimento del Risultato. Per ogni indicatore utilizzato vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili, non autoreferenziali rispetto alla rete di Partner e al Soggetto Proponente.* | | RISULTATO 1  INDICATORE 1 VALORE INIZIALE | *(Linee Guida: il valore di baseline è il punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento del Risultato. Il valore dell’indicatore proposto deve essere espresso in numeri interi, attraverso una proporzione o in valori percentuali. Gli indicatori utilizzati, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dal Bando, non devono risultare sottostimati, prudenziali, sovrastimati, ambiziosi, bensì fondati su una baseline rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere positivamente. Gli indicatori devono risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione del progetto, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza e impatto. È ammissibile che, in forma residuale, alcuni valori iniziali (baseline) e valori finali (target) degli indicatori siano comunicati all’avvio del progetto (entro 90 giorni dall’inizio delle attività). Si raccomanda tuttavia di presentare una proposta quanto più completa di tutti i valori di baseline e target associati agli indicatori selezionati, perché anche l’eventuale mancata indicazione sarà oggetto di valutazione. Inoltre, eventuali valori di baseline pari a zero devono essere adeguatamente motivati e saranno opportunamente valutati.)* | | RISULTATO 1  INDICATORE 1 VALORE CORRENTE | *(Linee Guida: NON compilare per la presentazione della Proposta Iniziale. L'ultimo valore disponibile dell’indicatore al momento della presentazione della reportistica intermedia e finale)*  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  INDICATORE 1 VALORE FINALE | *(Linee Guida: il Soggetto Proponente deve indicare il valore dell’indicatore che intende raggiungere entro la fine dell'Iniziativa)* | | RISULTATO 1  INDICATORE 1 FONTE DI VERIFICA | *(Linee Guida: È necessario indicare le fonti di verifica dell’indicatore e in che modo e da chi vengono raccolti i dati per la misurazione del valore finale.* *Per ogni indicatore utilizzato, vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica adottando unicamente quelle di provenienza e pubblicazione istituzionale, riscontrabili, affidabili, che abbiano continuità applicativa in tutto il periodo di realizzazione. Non sono ammissibili Fonti di verifica autoreferenziali, rilevabili e/o integrabili successivamente alla presentazione della Proposta Iniziale tramite monitoraggi esterni - studi - ricerche)* | | RISULTATO 1  INDICATORE 2 TITOLO |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 2 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 2 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 2 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  INDICATORE 2 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 2 FONTE DI VERIFICA |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 3 TITOLO |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 3 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 3 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 3 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  INDICATORE 3 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 3 FONTE DI VERIFICA |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 4 TITOLO |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 4 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 4 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 4 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  INDICATORE 4 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 4 FONTE DI VERIFICA |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 5 TITOLO |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 5 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 5 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 5 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  INDICATORE 5 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 1  INDICATORE 5 FONTE DI VERIFICA |  | | | | | | | | |
| **5.1.2 RISULTATO 2** | | | | | | | |
| |  |  | | --- | --- | | DESCRIZIONE RISULTATO 2 |  | | DESTINATARI RISULTATO 2 | PI Diretti  RI1 Diretti  RI2 Diretti  RF Diretti | | RISULTATO 2  INDICATORE 1 TITOLO |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 1 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 1 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 1 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  INDICATORE 1 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 1 FONTE DI VERIFICA |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 2 TITOLO |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 2 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 2 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 2 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  INDICATORE 2 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 2 FONTE DI VERIFICA |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 3 TITOLO |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 3 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 3 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 3 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  INDICATORE 3 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 3 FONTE DI VERIFICA |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 4 TITOLO |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 4 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 4 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 4 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  INDICATORE 4 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 4 FONTE DI VERIFICA |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 5 TITOLO |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 5 DESCRIZIONE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 5 VALORE INIZIALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 5 VALORE CORRENTE | RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  INDICATORE 5 VALORE FINALE |  | | RISULTATO 2  INDICATORE 5 FONTE DI VERIFICA |  |   *Aggiungere altri spazi nella tabella per l’inserimento degli altri risultati e indicatori* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **6. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA D’INTERVENTO - ATTIVITÀ**  *(Linee Guida: descrivere per ciascun Risultato le attività previste.*  *Si precisa che sono previste al massimo 4 attività per Risultato contenenti informazioni quantitative e qualitative tali da permettere di comprendere in che modo le attività e gli output derivanti siano funzionali nella logica RBM al conseguimento del Risultato di riferimento)* | | | | | | | |
| **6.1** **TITOLO RISULTATO 1:** | | | | | | | |
| |  |  | | --- | --- | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 1 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | *(Linee Guida*: *Indicativamente 3.000 caratteri spazi inclusi per la Proposta Iniziale e altrettanti per ogni Rapporto Intermedio e Finale, carattere Calibri 11.*  *Descrivere solo le attività strettamente necessarie all’ottenimento del Risultato atteso, specificando le modalità e la metodologia di realizzazione, i processi che si intendono attivare, le soluzioni tecniche ed operative proposte, le innovazioni che si vogliono introdurre e spiegandone i relativi vantaggi in relazione ai Risultati attesi dell’iniziativa)*  *Proposta Iniziale:*  *NON compilare la parte seguente per la presentazione della Proposta:*  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 1 OUTPUT | *(Linee Guida*: *gli output delle attività previste devono essere concreti e chiaramente identificati in termini di qualità, quantità e tempo)*  Proposta Iniziale:  *NON compilare la parte seguente per la presentazione della Proposta:*  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 2 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 2 OUTPUT | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 3 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 3 OUTPUT | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 4 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  ATTIVITÀ 4 OUTPUT | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  MEZZI | *(Linee Guida*: *elencare i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del risultato)*  Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 1  COSTI | *(Linee Guida: riportare il valore totale in euro come risultante dal piano finanziario)*  Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF |   *Aggiungere altri spazi nella tabella per l’inserimento delle altre attività* | | | | | | | |
| **6.2** **TITOLO RISULTATO 2:** | | | | | | | |
| |  |  | | --- | --- | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 1 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | *(Linee Guida*: *Indicativamente max 3.000 caratteri spazi inclusi per la Proposta Iniziale e altrettanti per ogni Rapporto Intermedio e Finale, carattere Calibri 11.*  *Descrivere solo le attività strettamente necessarie all’ottenimento del Risultato atteso specificando le modalità e la metodologia di realizzazione, i processi che si intendono attivare, le soluzioni tecniche ed operative proposte, le innovazioni che si vogliono introdurre e spiegandone i relativi vantaggi in relazione ai Risultati attesi dell’iniziativa)*  Proposta Iniziale:  *NON compilare la parte seguente per la presentazione della Proposta:*  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 1 OUTPUT | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 2 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 2 OUTPUT | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 3 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 3 OUTPUT | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 4 DESCRIZIONE DETTAGLIATA | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  ATTIVITÀ 4 OUTPUT | Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  MEZZI | *(Linee Guida*: *riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del risultato)*  Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | RISULTATO 2  COSTI | *(Linee Guida*: *riportare il valore totale in euro come risultante dal piano finanziario)*  Proposta Iniziale:  RI1  RI2  RF | | | | | | | | |
| **6.3 FATTORI DI RISCHIO RILEVANTI PER L’INTERVENTO E MISURE DI MITIGAZIONE** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente max 4.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Inserire nella seguente matrice le situazioni prevedibili che possono influire negativamente sull'attuazione dell'Iniziativa e le relative misure di mitigazione. Evidenziare anche ogni potenziale impatto negativo di tipo ambientale - sull’inquinamento, sulla produzione di rifiuti, etc. - che potrebbe essere causato dal Progetto)*. | | | | | | | |
| |  |  |  | | --- | --- | --- | | Rischio | Rilevanza (Rischio basso / medio / elevato) | Misure di mitigazione | |  |  |  | | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **7. DESTINATARI DELL’INTERVENTO** | | | | | | | |
| **7.1 DESTINATARI DIRETTI** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: il Soggetto Proponente può scegliere di presentare il numero di destinatari come Individui o Famiglie e/o Organizzazioni. "Famiglie" può essere utilizzato quando non sono disponibili cifre esatte sui singoli destinatari. Per “Organizzazioni” si intendono forme aggregate di persone destinatarie del progetto raccolte in associazioni o enti formali e/o informali - comitati di villaggio, cooperative, enti di produzione - trasformazione - vendita, sindacati, imprese, enti pubblici e locali, etc.-. Coerentemente con la scelta effettuata, nella tabella seguente i dati devono essere disaggregati per sesso ed età e associati ai risultati. Il totale del valore numerico dei destinatari diretti così come elencati nella tabella potrebbe non coincidere matematicamente con le quantità enumerate nella Sezione 5, poiché alcuni Individui/Famiglie/Organizzazioni potrebbero beneficiare direttamente di più di un risultato)*  Individui: (inserire valore numerico)  Famiglie/Organizzazioni: (inserire valore numerico)  Nota esplicativa sulla compilazione della tabella destinatari diretti:  *(Indicativamente max 3.000 caratteri spazi inclusi - tabella esclusa.*  *Linee Guida: descrivere in maniera realistica la tipologia e il numero dei destinatari diretti, ossia degli Individui o Famiglie e/o Organizzazioni che beneficiano direttamente dall’azione proposta)*   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | ***DESTINATARI DIRETTI*** *distribuiti per fasce di età*  *(****Linee Guida****: individui su cui l’Iniziativa ha un impatto diretto grazie al raggiungimento dei risultati. La codificazione dei destinatari deve considerare criteri in uso a livello internazionale. Nella tabella non vanno considerati i destinatari indiretti del progetto)* | *NUMERO* | *% DONNE* | *% UOMINI* | *Indicare Risultato di riferimento*  *(R1/R2 / R3)* | | *Fascia d’età 1 [ad es. bambini <5, il Soggetto Proponente deve proporre le fasce d’età (o altra classificazione coerente con alcune categorie beneficiarie dell’Iniziativa) nel modo più opportuno e coerente con la composizione del gruppo di destinatari diretti]* | *(numero di destinatari)* | *(percentuale)* | *(percentuale)* |  | | *Fascia d’età 2* | *(numero di destinatari)* | *(percentuale)* | *(percentuale)* |  | | *Fascia d’età n* | *(numero di destinatari)* | *(percentuale)* | *(percentuale)* |  | | *Fascia d’età n* | *(numero di destinatari)* | *(percentuale)* | *(percentuale)* |  | | *Fascia d’età n* | *(numero di destinatari)* | *(percentuale)* | *(percentuale)* |  | | *TOTALE INDIVIDUI:* | *(numero di destinatari)* | *(percentuale)* | *(percentuale)* |  |   *Aggiungere altri spazi nella tabella per l’inserimento di altri destinatari* | | | | | | | |
| *RI1*  Individui: (inserire valore numerico)  Famiglie/Organizzazioni: (inserire valore numerico)  *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI2, RF*  *(Nei rapporti va inserito solo il numero su Individui e Famiglie / Organizzazioni, senza ripetere la tabella. La stessa tabella va, invece, copiata e incollata in caso di modifica dei destinatari da fare approvare ad AICS)* | | | | | | | |
| **7.2 CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA’ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI DIRETTI** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente max 4.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Specificare i criteri utilizzati per la selezione, il calcolo, la stima e il coinvolgimento dei destinatari diretti nelle diverse fasi del progetto, con riferimento anche alla formulazione dello stesso. Ove applicabile indicare inoltre specificità della metodologia di identificazione dei destinatari in relazione alla sezione 11.2)* | | | | | | | |
| **7.3 DESTINATARI INDIRETTI** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente max 1.500 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Descrivere i destinatari indiretti, ovvero coloro sui quali le attività dell’Iniziativa avranno una ricaduta positiva senza che vi sia stato un coinvolgimento diretto)*  *Questo dato non necessita di aggiornamento nella reportistica intermedia. Ne andrà segnalata solo l’eventuale modifica al termine dell’Iniziativa)* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **8. ESPERIENZA TECNICA E RUOLO DEL PARTENARIATO** | | | | | | | |
| **8.1 SOGGETTO PROPONENTE**  *(Linee Guida: descrivere 3 esperienze più rilevanti del Soggetto Proponente nel settore e/o nell’area geografica di intervento, evidenziando a propria scelta i risultati raggiunti. Compilare tutti i campi, l’assenza di anche un solo campo sarà motivo di esclusione dell’esperienza dalla valutazione.)* | | | | | | | |
| *Esperienza 1* | | *Titolo dell’intervento* |  | | | | |
| *Area territoriale* |  | | | | |
| *Dimensione finanziaria* | *(X 1000 Euro)* | | | | |
| *Durata effettiva* | | | | *Data di inizio:*  *Data di conclusione:* | |
| *Fonti di finanziamento* |  | | | | |
| *Settore/i d’intervento e breve descrizione dell’iniziativa* | *(Indicativamente 500 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11)* | | | | |
| *Ruolo svolto* | *(Indicativamente 200 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11)* | | | | |
| *Esperienza 2* | | *Titolo dell’intervento* |  | | | | |
| *Area territoriale* |  | | | | |
| *Dimensione finanziaria* | *(X 1000 Euro)* | | | | |
| *Durata effettiva* | | | | *Data di inizio:*  *Data di conclusione:* | |
| *Fonti di finanziamento* |  | | | | |
| *Settore/i d’intervento e breve descrizione dell’iniziativa* |  | | | | |
| *Ruolo svolto* |  | | | | |
| *Esperienza 3* | | *Titolo dell’intervento* |  | | | | |
| *Area territoriale* |  | | | | |
| *Dimensione finanziaria* | *(X 1000 Euro)* | | | | |
| *Durata effettiva* | | | | *Data di inizio:*  *Data di conclusione:* | |
| *Fonti di finanziamento* |  | | | | |
| *Settore/i d’intervento e breve descrizione dell’iniziativa* |  | | | | |
| *Ruolo svolto* |  | | | | |
| **8.2 PARTNER**  *(Linee Guida: compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei Partner. Per ogni Partner va definito e chiarito, in dettaglio, il valore aggiunto apportato al raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi dal progetto, grazie alle proprie competenze rispetto agli ambiti e al contesto di intervento e/o ai legami con le comunità e i territori interessati. Tutti i Partner di seguito identificati dovranno avere un proprio Accordo di Partenariato con il Soggetto Proponente, utilizzando il modello allegato al Bando. In coerenza con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Rendicontazione, Il Soggetto Proponente deve verificare “che i suoi Partner non risultino, al momento della presentazione della Proposta esecutiva, indicati dall’Unione Europea come soggetti a misure restrittive nella lista fornita al seguente link www.sanctionsmap.eu “EU Restrictive Measures”).*  *In relazione al numero dei partner si ricorda di rispettare quanto indicato agli Articoli 5.5.1 e 5.8 del bando.*  *Nel caso la proposta preveda 3 Partner, aggiungere una sottosezione nella tabella seguente relativa al Partner n.3.* | | | | | | | |
| ***Partner 1*** | *Nome e acronimo* | | | |  | | |
| *Tipo di organizzazione*  *(se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene specificando, nel caso dell’Art. 26.2, se si tratta di iscritti all’Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)*  *Specificare, inoltre, eventuali precedenti collaborazioni con il Soggetto proponente* | | | | *(Indicativamente: max 1.000 caratteri spazi inclusi per Partner, carattere Calibri 11)* | | |
| *Sede* | | | |  | | |
| *Fornire una descrizione del ruolo che assumerà il Partner, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all’Iniziativa.*  *Indicare, inoltre, il ruolo specifico svolto per ciascuna attività e l’eventuale importo di finanziamento che sarà gestito direttamente dal Partner. Fornire, inoltre, indicazioni sui beni e servizi che il Soggetto Proponente eventualmente gli devolverà al termine dell’Iniziativa.* | | | | *(Indicativamente 2.000 caratteri spazi inclusi per Partner, carattere Calibri 11)* | | |
| *Esperienza nell’area geografica* | | | | *(Indicativamente: max 800 caratteri spazi inclusi per Partner, carattere Calibri 11)* | | |
| *Esperienza nel settore d’intervento* | | | | *(Indicativamente: max 800 caratteri spazi inclusi per Partner, carattere Calibri 11)* | | |
| ***Partner 2*** | *Nome e acronimo* | | | |  | | |
| *Tipo di organizzazione*  *(se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene specificando, nel caso dell’Art. 26.2, se si tratta di iscritti all’Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)*  *Specificare, inoltre, eventuali precedenti collaborazioni con il Soggetto proponente* | | | |  | | |
| *Sede* | | | |  | | |
| *Fornire una descrizione del ruolo che assumerà il Partner, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore al progetto*  *Indicare, inoltre, il ruolo specifico svolto per ciascuna attività e l’eventuale importo di finanziamento che sarà gestito direttamente dal Partner. Fornire, inoltre, indicazioni sui beni e servizi che il Soggetto Proponente eventualmente gli devolverà al termine dell’Iniziativa.* | | | |  | | |
| *Esperienza nell’area geografica* | | | |  | | |
| *Esperienza nel settore d’intervento* | | | |  | | |
|  | | | | | | | |
| **9. MODALITA’ ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI** | | | | | | | |
| **9.1 MECCANISMI DI GESTIONE E DECISIONALI TRA I PARTNER** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente 4.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11*  *Chiarire la divisione del lavoro e delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, evidenziando i meccanismi di coordinamento e il flusso di responsabilità tra i Partner e verso il Soggetto Proponente. Descrivere anche i meccanismi di coordinamento e di interazione con le Autorità Locali)* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
| **9.2 RISORSE UMANE IN LOCO E IN ITALIA** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente 5.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11*  *Presentare una descrizione accurata dello staff tecnico dedicato al progetto allegando - per le figure professionali con mansioni di gestione e amministrazione\* - i Termini di Riferimento (TdR), i quali dovranno essere strettamente pertinenti al progetto e contenere una descrizione puntuale ed esaustiva delle mansioni previste per la figura professionale espatriata o locale in questione, specificando i) il titolo di studio richiesto e gli anni trascorsi dal rilascio dello stesso; (ii) eventuali altri titoli di specializzazione; (iii) in base al ruolo, grado di conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere; (iv) grado di esperienza lavorativa nel settore di competenza professionale; (v) grado di esperienza in interventi di cooperazione.*  *\*Per personale con mansioni di gestione e amministrazione sono da intendersi le figure incaricate dei seguenti ruoli (o di ruoli nominati diversamente dall’ente esecutore ma riconducibili a quelli riportati nella presente nota):*   * *Desk e Amministratore/trice in Italia (1.1 Personale in Italia direttamente impiegato nella gestione amministrativa dell'iniziativa);* * *Capo progetto (1.2. Personale Internazionale - 1.3 Personale Locale)* * *Amministratore/trice in loco (1.2. Personale Internazionale - 1.3 Personale Locale).*   *Si richiede inoltre di descrivere i profili professionali e i ruoli delle Risorse Umane previste in Italia e nel Paese e di eventuali figure che svolgono servizi di consulenza, formazione, ricerca, etc. imputate alle rubriche 1. “Risorse Umane” e 2 “Spese per la realizzazione delle attività” del PF.*  *Si richiede di motivare la pertinenza e rilevanza all’interno del progetto per il raggiungimento dei Risultati attesi specificando, quanto non indicato nel PF, il riferimento all’impiego temporale previsto in Italia, nel Paese e al numero di eventuali missioni tecniche previste in loco.*  *Si ricorda infatti che i criteri di ammissibilità dei costi diretti prevedono che le spese siano previste dal piano finanziario e descritte nel Proposta Esecutiva e siano ammissibili rispetto alle Procedure Generali dell’AICS e/o del Soggetto/Ente Esecutore/Partner applicabili alle spese stesse. Pertanto, se un profilo di Risorsa Umana non è dettagliato nel Piano Finanziario della Proposta Iniziale (aggregata al terzo livello) è consigliabile inserirlo in questa sezione anche per ottemperare alle eventuali richieste del Revisore esterno e/o di AICS in caso di dubbi sulla necessità di una spesa identificata nel rendiconto.*  *Ad eccezione delle figure per la gestione del progetto (desk Italia e amministrativo) è sconsigliabile prevedere l’impiego di personale che svolge esclusivamente lavoro da remoto (Italia).*  *Per il personale in Italia di supporto operativo e amministrativo al progetto, sono complessivamente ammissibili 4 mensilità / uomo / anno di attività. Pertanto, considerando entrambe le figure di personale in Italia, sono ammissibili: 2 mesi operativo + 2 mesi amministrativo / anno; 3 mesi + 1 mese /anno; 4 mesi + 0 mesi / anno, e viceversa, applicando gli importi lordi salariali già in essere nel contratto con il Soggetto Proponente. Per eventuali frazioni residuali di anno di attività inferiori ai 12 mesi, il numero delle mensilità/uomo/anno indicate andranno ridotte in misura proporzionale).* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
| **9.3 BENI SERVIZI E LAVORI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente 6.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Descrivere la strategia del Soggetto Proponente per mettere a disposizione del progetto i beni (inclusi i veicoli), le forniture, i servizi e i lavori necessari al raggiungimento dei risultati attesi. È importante che già in fase di progettazione della Proposta Iniziale siano considerati attentamente dal Soggetto Proponente tutti gli obblighi, le tempistiche, i vincoli richiesti dalle PRAG e dalla normativa locale in riferimento all’acquisizione di beni - servizi - lavori in modo che siano coerenti con tempistiche, ripartizioni, qualità e quantità previste dall’Iniziativa.*    *Si ricorda che l’articolo 6 del Manuale di Gestione e Rendicontazione va applicato tassativamente e senza eccezioni e che le procedure interne del Soggetto Proponente e/o Partner non sono da considerarsi ammissibili per l’acquisto di Beni. Servizi e Lavori.*  *Deroghe all’articolo 6 sono possibili solo se richieste dal Soggetto Proponente attraverso le Condizioni Specifiche e approvate dall’AICS in Convenzione / Contratto (o in comunicazioni successive nei Rapporti Intermedi).*  *Per l’acquisto di beni e servizi, vi è l’obbligo di scelta del contraente ai sensi di quanto previsto dalle PRAG, aggregando al livello più alto l’importo previsto nella Proposta esecutiva / Piano Finanziario, per tipologia e categoria merceologica di spesa, verificando che non vi sia in maniera assoluta rischio di frazionamento artificioso e sia sempre rispettata l’applicazione dell’art 6 del Manuale di Gestione e Rendicontazione e delle PRAG.*  *Per l’esecuzione di lavori si raccomanda di specificare nel PF della proposta eventuali suddivisioni per tipologia, al fine che siano evitati in fase operativa, anche in questo caso in maniera assoluta, frazionamenti artificiosi.*  *In questa sezione è richiesto di definire, in coerenza con quanto previsto dall’Accordo di Partenariato, quali acquisizioni di beni - servizi - lavori siano a carico del Soggetto Proponente e quali a carico dei Partner.*  *È inoltre consigliato di suddividere tali acquisizioni in riferimento alle modalità previste dalle PRAG (Acquisto Diretto, Offerta Unica, Procedura Semplificata, Gara di Appalto locale - internazionale - aperta - ristretta, Contratto Quadro).*  *Si ricorda che: in fase di realizzazione dell’Iniziativa il Revisore esterno deve certificare la conformità e applicazione delle PRAG, e il loro pieno soddisfacimento per importi e modalità, verificando l’esclusione di ogni rischio di frammentazione artificiosa degli acquisti e degli importi contenuti nel Piano Finanziario.*  *In fase di realizzazione e gestione dell’Iniziativa per il presente Bando, limitatamente ai costi di funzionamento (running costs, acquisti di cancelleria, utenze, acquisti occasionali e non pianificabili, costi cadenzati mensili, costi non prevedibili, etc) è possibile aggregare le tipologie di spese e applicare le modalità previste dalle PRAG sulla base del consolidato importo lordo mensile - bimestrale - trimestrale, garantendo sempre i criteri di tracciabilità dei pagamenti e del Codice AID previsto dalla normativa AICS, senza eccezioni.*  *Per spese ricorrenti, tipiche, riconducibili al settore d’intervento dell’Iniziativa è raccomandato all’Ente esecutore di stipulare appositi Contratti Quadro con i soggetti fornitori di beni e/o servizi necessari per l'esecuzione del Progetto. Si precisa che la selezione del fornitore deve avvenire nel rispetto delle procedure europee per l’aggiudicazione previste dalla PRAG in vigore alla firma del Contratto e dall'art.6 del Manuale di Gestione e Rendicontazione, in quanto applicabili.*  *I Contratti Quadro devono prevedere, a pena di inammissibilità dei relativi costi, che i pagamenti da parte dell’Ente esecutore dei beni e/o dei servizi acquisiti dal fornitore vengano effettuati in maniera cumulativa e attraverso sistemi di pagamento tracciabili (quali, a mero titolo esemplificativo, bonifico bancario, carte di credito, bancomat, assegni, money transfer).*  *Le spese sostenute dall’Ente esecutore a seguito e in connessione con la stipula dei Contratti Quadro devono essere rendicontate e giustificate secondo le modalità, i criteri e le tempistiche individuate nelle Manuale di Gestione e Rendicontazione, dalla normativa e Allegati del Bando, dal Vademecum del Revisore Esterno.*  *Il Soggetto Proponente si impegna ad assicurare il rispetto della normativa applicabile nella scelta del contraente e nell’esecuzione del Contratto. L’AICS si riserva di effettuare a posteriori controlli sulle procedure di acquisizione seguite dagli Enti esecutori e di considerare ineleggibili le spese addebitate a procedure di selezione in caso si rilevino irregolarità o mancato rispetto della normativa. In caso di mancato adempimento da parte dell’Ente esecutore dei principi e degli obblighi previsti nel Manuale di Gestione e Rendicontazione per l’acquisizione di beni, servizi e lavori, l’AICS ha la facoltà di risolvere il Contratto. In occasione del Rapporto Finale è necessario completare l’informazione sulla donazione dei beni utilizzando il formato allegato al Bando.*  *Si ricorda infine che i criteri di ammissibilità dei costi diretti prevedono che le spese siano previste dal piano finanziario dell’Iniziativa e descritte nella Proposta esecutiva e ammissibili rispetto al Manuale di Gestione e Rendicontazione. Se un bene, fornitura, servizio o lavoro non è dettagliato nel Piano Finanziario della Proposta Iniziale (aggregata al terzo livello) è consigliabile inserirlo in questa sezione anche per ottemperare alle eventuali richieste del Revisore esterno e/o di AICS in caso di dubbi sulla necessità di una spesa identificata nel rendiconto).* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **10. SOSTENIBILITA’** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente max 4.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Illustrare la strategia per garantire che le attività avviate proseguano anche al termine del progetto e che il cambiamento generato sia, sotto diversi profili e compatibilmente con le specificità del contesto d’intervento, sostenibile nel tempo, evidenziando, inoltre, quale sia il ruolo dei Partner.*  *Specificare ‘chi’ e ‘come’ garantirà, compatibilmente con la tipologia di progetto, la sostenibilità: sociale (partecipazione dei portatori di interesse nella definizione dei problemi e delle soluzioni, presa in carico delle attività e dei risultati); tecnica (adeguatezza delle tecnologie introdotte al contesto e alla effettiva reperibilità sul mercato locale, nonché fattivo trasferimento di competenze ai partner e ai destinatari sul loro utilizzo e manutenzione); economico-finanziaria (valutazione ex-ante dell’effettiva redditività di attività generatrici di reddito e fondi rotativi, predisposizione accordi, accresciuta capacità di gestione finanziaria dei Partner locali, ecc.); ambientale (misure previste affinché l’Iniziativa non abbia un impatto negativo sull’ambiente e il clima).* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **11. MODALITA’ DI APPLICAZIONE CONCRETA DELLE TEMATICHE OCSE-DAC MARKER DEL PROGRAMMA** | | | | | | | |
| **11.1**  *(Linee Guida: Indicativamente max 2.500 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Descrivere come siano state applicate al progetto nella sua interezza e/o nell’ambito di specifiche azioni dedicate le policy e gli standard internazionali relativi ai seguenti Policy Objectives OCSE-DAC nei relativi Marker inerenti alle tematiche:*  *Aid to Environment, Participatory Development/ Good Governance e* ai seguenti Markers AICS: Minori, Disability. | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
| **11.2**  *(Linee Guida: Indicativamente tra i 4.000 e i 6.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Con particolare riferimento al Marker Gender Equality Policy si richiede di: effettuare un’analisi settoriale di genere per individuare differenze di ruoli, attività, benefici, accesso alle risorse e interessi di donne e uomini nell'area di intervento; descrivere le principali misure adottate dal progetto per l’identificazione dei destinatari disaggregati per genere dando rilievo a come il progetto risponde a specifici bisogni dei destinatari stessi (differenziati per genere); specificare eventuali indicatori utilizzati per misurare i cambiamenti nelle relazioni tra uomini e donne).* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **12. MONITORAGGIO** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente 3.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Descrivere come si intende garantire con staff permanente in maniera ordinaria (interno o esterno al Soggetto Proponente e incluso nello staff previsto dal piano finanziario) il monitoraggio sul campo, ossia come viene misurato e supervisionato il modo in cui vengono condotte le attività e la misura in cui vengono raggiunti i risultati e l’obiettivo specifico. Il meccanismo di monitoraggio è strettamente collegato agli indicatori, alle fonti di verifica e ai metodi di raccolta dei dati. Se questi includono metodi come questionari, ricerche, strumenti e matrici / modelli ad hoc, dovrebbero essere menzionati in questa sezione. Se necessario e motivato, va spiegato l’eventuale ricorso a servizi di monitoraggio esterno dedicato e in quali modalità viene realizzato e selezionato.* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **13. COMUNICAZIONE E VISIBILITA’ IN ITALIA E IN LOCO** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente 3.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11.*  *Spiegare come gli obiettivi, i risultati, il partenariato e il finanziamento AICS saranno pubblicizzati attraverso azioni di comunicazione e visibilità specifiche da svolgersi in Italia e in loco, in maniera conforme a quanto previsto dalle* [*Linee Guida di Comunicazione e Identità visiva di AICS*](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2019/09/Linee-guida-comunicazione_e-identita-vis.pdf) *pubblicate sul sito di AICS.*  [*https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Linee-guida-comunicazione\_e-identita-vis.pdf*](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Linee-guida-comunicazione_e-identita-vis.pdf)  *Si invita il Soggetto Proponente a proporre attività che considerino la specificità del contesto d’intervento e che siano adattate al target di destinatari coinvolti.* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2, RF* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **14. PIANO FINANZIARIO** | | | | | | | |
| *(Linee Guida:* *Nella formulazione del Piano Finanziario, va usato unicamente il formato Excel allegato al Bando -*  *Allegato A1b\_Piano Finanziario Iniziale\_Rapporto Intermedio\_Finale\_Modifiche* | | | | | | | |
| ***14.1 SINTESI DEI COSTI (da attualizzare per RI1, RI2, RF)*** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: La tabella sottostante deve riportare i medesimi valori dell’Allegato A1b)* | | | | | | | |
| |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | **Sintesi dei costi** | **Costo Totale**  **(CT -** valori in Euro**)** | **Ripartizione % CT** | **Totale Budget speso al:**  *[da attualizzare per RI1, RI2, RF]* | **Totale budget da spendere al:**  *[da attualizzare per RI1, RI2, RF]* | | **Totale Costi Diretti - CD** |  |  |  |  | | **Costi Indiretti –**  **CI** (max 7,00 % CD) |  |  |  |  | | **TOTALE GENERALE** |  |  |  |  | | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **15. RICHIESTA DI CONDIZIONI SPECIFICHE APPLICABILI AL PROGETTO** | | | | | | | |
| *(Linee Guida****:*** *lo scopo di questa Sezione è di dare la possibilità al Soggetto Proponente di presentare, con oggettive motivazioni, una richiesta di completamento, deroga o integrazione a una regola delle Manuale di Gestione e Rendicontazione e/o del Bando e/o del modello di Contratto (Allegato A7) riferita alla gestione del progetto.*  *Fatte salve per eventuali cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell’Ente esecutore in fase di realizzazione del progetto, di cui all’art 11 del Manuale di Gestione e Rendicontazione, le Condizioni Specifiche di cui all’articolo 13 delle Manuale di Gestione e Rendicontazione, vanno richieste motivatamente e unicamente in fase di presentazione della Proposta esecutiva Iniziale nella presente Sezione.*  *Si elencano di seguito alcune ipotesi a titolo esemplificativo e non esaustivo: obblighi e/o deroghe in merito all’applicazione dell’articolo 6 delle Manuale di Gestione e Rendicontazione per la scelta dei contraenti, condizioni specifiche per la donazione e/o trasferimento dei beni, tassi di cambio diversi da Inforeuro, obblighi e/o deroghe in merito al pagamento da eseguirsi esclusivamente con bonifici e altri servizi bancari, etc;).*  *Tali Condizioni, se approvate dall’AICS, saranno inserite nel Contratto.* *In fase di realizzazione del progetto saranno considerate ammissibili solo le Condizioni Specifiche approvate da AICS e allegate al Contratto. In caso di mancato assenso, il Soggetto Proponente è tenuto ad applicare quanto previsto dal Bando e nel Manuale di Gestione e Rendicontazione).* | | | | | | | |
| **15.1 RICHIESTA DI CLAUSOLE CHE COMPLETANO IL MANUALE DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE/BANDO/CONTRATTO** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente max 2.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11).* | | | | | | | |
| **15.2 RICHIESTA DI CLAUSOLE CHE DEROGANO Il CONTRATTO** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente max 2.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11).* | | | | | | | |
| **15.3 RICHIESTA DI CLAUSOLE CHE INTEGRANO IL MANUALE DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE/BANDO/CONTRATTO-CONVENZIONE** | | | | | | | |
| *(Linee Guida: Indicativamente max 2.000 caratteri spazi inclusi, carattere Calibri 11).* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **16. RICHIESTA DI MODIFICHE E PROROGHE CONVENZIONALI**  *NON compilare la parte seguente per la presentazione della Proposta)* | | | | | | | |
| **16.1 ELENCO E MOTIVAZIONI DELLE MODIFICHE UNILATERALI APPLICATE DA PARTE DELL’ENTE ESECUTORE**  *(Linee Guida: Riferimento Articolo 10 del Manuale di Gestione e Rendicontazione)* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER EVENTUALMENTE INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2* | | | | | | | |
| **16.2 RICHIESTA E MOTIVAZIONE DELLE MODIFICHE DA SOTTOPORRE AD APPROVAZIONE DELL’AICS**  *(Linee Guida: Riferimento Articolo 10 del Manuale di Gestione e Rendicontazione)* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER EVENTUALMENTE INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2* | | | | | | | |
| **16.3 RICHIESTA E MOTIVAZIONE DELLE PROROGHE CONVENZIONALI DA PARTE DELL’ENTE ESECUTORE**  *(Linee Guida: Riferimento Articolo 10 del Manuale di Gestione e Rendicontazione)* | | | | | | | |
| *AGGIUNGERE UNO SPAZIO PER EVENTUALMENTE INTEGRARE IN OCCASIONE DI RI1, RI2* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **17. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE E DI ACCOUNTABILITY** | | | | | | | |
| *Nome, mail, telefono del Legale Rappresentante* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| *Nome, mail, telefono del Referente del progetto* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| *Nome, mail, telefono del Rappresentante Paese (Se noto e/o se diverso dal Referente del progetto)* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| *Indirizzo della sede del Soggetto Proponente nel paese di svolgimento del progetto (Se noto)* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| *Elencare il pacchetto completo di Procedure Interne del Soggetto/Ente Proponente, sia dei Partner che si applicano per la realizzazione del progetto*  *Si ricorda che, con riferimento ai Partner, in caso di assenza di riferimento, si applicano sempre e solo le Procedure del Soggetto Esecutore.* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| *Nome del Revisore esterno proposto* | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **18. SUB-ALLEGATI DELLA PROPOSTA ESECUTIVA**  *(Linee Guida: La documentazione progettuale completa da trasmettere per la presentazione della Proposta è stabilita all’art. 8 del Bando. NON è prevista la possibilità di condividere documentazione aggiuntiva.*  *Tutte le informazioni utili ai fini della valutazione finale dovranno essere inserite nelle apposite sezioni del presente modello)* | | | | | | | |
| *A1a\_Modello di Quadro Logico (in formato Pdf)* | | | | | | | |
| *A1b\_Piano Finanziario Iniziale (in formato Excel e Pdf)* | | | | | | | |
| *A1c\_Modello Cronogramma (in formato Pdf)* | | | | | | | |
| *Per le figure professionali con mansioni di gestione e amministrazione in Italia e in loco: Termini di Riferimento in formato libero (in formato Pdf)* | | | | | | | |
| *Eventuale (in formato libero) stima complessiva dei costi per la realizzazione di opere civili, impianti, infrastrutture (in formato Pdf)* | | | | | | | |

*Nome e cognome, firma digitale del Rappresentante Legale / Procuratore generale/speciale del Soggetto Proponente) \**

*\*Nel caso di sottoscrizione da parte di Procuratore generale o speciale del Legale Rappresentante della domanda di partecipazione*